



syngenta

**Rapporto sullo stato
di avanzamento 2015**

**the
good
growth
plan**

La garanzia di un futuro

Nutrire la popolazione mondiale in rapida crescita è una sfida ambiziosa. In quanto azienda completamente dedicata all'agricoltura, supportare gli agricoltori in questa sfida fa parte della nostra missione. Si tratta di un punto fondamentale della nostra strategia di crescita.

Il Good Growth Plan va oltre: ci impegniamo infatti a supportare gli agricoltori ad affrontare la sfida della sostenibilità. Si tratta di un elemento fondamentale per fare in modo che la nostra attività abbia un futuro sostenibile e a lungo termine. E' un piano lungimirante, con obiettivi ambiziosi. Stiamo consapevolmente puntando ancora più in alto, con risultati concreti e misurabili.



sostenibile

Il The Good Growth Plan è parte integrante della nostra strategia. Attraverso i suoi sei impegni investiamo capacità e risorse nel comprendere e soddisfare le necessità più stringenti dei nostri interlocutori con spirito di innovazione e intraprendenza.

Il piano considera: l'efficienza delle risorse alla base dell'attuale produttività; la resilienza dell'ecosistema necessaria per sostenere la futura produttività e il trasferimento di conoscenze necessario a sostenere e rafforzare le comunità rurali. Presta un'attenzione particolare ai piccoli agricoltori, perché sono loro ad avere il potenziale più alto per aumentare la produttività agricola.

In quanto parte della nostra strategia stabilisce obiettivi che sono ambiziosi e misurabili. Pur non avendo la certezza di poterli raggiungere tutti entro il 2020, sappiamo però che non saremo da soli. Lavorare in collaborazione con altri (agricoltori, istituzioni accademiche, ONG, enti pubblici e altre organizzazioni), è una parte essenziale del piano. Per promuovere la collaborazione, pubblichiamo i nostri obiettivi e risultati in modo trasparente e condividiamo apertamente i dati per permettere a tutti coloro che sono coinvolti di poter disporre di quello che apprendiamo.

A due anni dal lancio di
The Good Growth Plan,
più di

3.600
agricoltori...

e numerose organizzazioni collaborano con
noi per dimostrare e misurare cosa è possibile
fare per

21 colture...

l'ambiente e le persone in

42 paesi

Stiamo mettendo insieme dati sempre più affidabili, raccolti e convalidati in modo indipendente e li stiamo pubblicando in conformità con le migliori prassi, affinché siano il più possibile trasparenti, comprensibili e utili.

Per tutti e sei i nostri impegni, stiamo realizzando una quantità sempre più grande di collaborazioni produttive. Stiamo massimizzando il valore di quello che apprendiamo, sfruttando le conoscenze in ambito di progetti, partner, territori e colture.

Nelle pagine a seguire, per ciascuno dei sei impegni, troverete gli elementi più importanti del secondo anno e le nostre priorità per il successivo.

Il sostegno agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU

Nel 2015, le Nazioni Unite (ONU) hanno annunciato 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDG, ovvero Sustainable Development Goals) che gli stati membri dovranno utilizzare nella formulazione di programmi e linee politiche per i prossimi 15 anni a partire da gennaio 2016.

Noi accogliamo di buon grado questi obiettivi e riteniamo che contribuiranno a generare le azioni e le innovazioni necessarie per un mondo migliore e più sostenibile. Per raggiungerli, gli stati membri dovranno stringere collaborazioni con più soggetti, affrontare le sfide della governance e investire in nuove tecnologie e modelli economici. Avranno bisogno di dati migliori per il monitoraggio e l'obbligo di rendiconto e li renderanno pubblicamente accessibili per accelerare l'innovazione sostenibile e il progresso tecnologico. Con il Good Growth Plan, riteniamo che Syngenta abbia già iniziato a dare il suo contributo.



Per maggiori informazioni sugli SDG dell'ONU, visitate il sito: sustainabledevelopment.un.org/topics





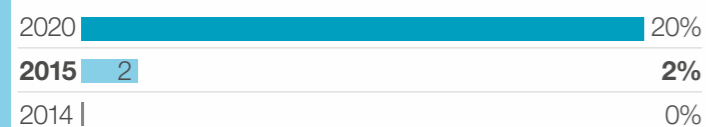
Rendere le colture più efficienti

Aumentare la produttività media delle colture più importanti del mondo del 20%, senza utilizzare più suolo, acqua e prodotti per l'agricoltura.

Stato di avanzamento e risultati principali

- Miglioramento della precisione statistica attraverso l'incremento del numero di aziende agricole di riferimento
- Condivisione dei risultati con agricoltori, ricercatori ed altri interlocutori interessati a comprendere come produrre di più con meno
- Diffusione e trasparenza dei risultati raggiunti attraverso la pubblicazione dei dati

2% Aumento medio della produttività¹



Rete di aziende agricole

	2015	2014
N° di aziende di riferimento	1.062	860
N° di aziende di confronto	2.586	2.738

¹ Nelle aziende agricole di riferimento rispetto ai dati 2014

Nutrire la popolazione mondiale in rapida crescita demografica e nel contempo mitigare l'impatto dei cambiamenti climatici, richiede una svolta radicale nella produttività delle aziende agricole e nell'efficienza delle risorse.

Collaboriamo con gli agricoltori per aiutarli a produrre di più con meno, concentrandoci in particolare sui piccoli agricoltori, che hanno il potenziale più alto per aumentare la produttività.

Syngenta all'avanguardia nella trasparenza dei dati in agricoltura

Per verificare e misurare i potenziali risultati, abbiamo creato una rete di aziende agricole di riferimento che comprende colture e regioni nei nostri mercati chiave. Questi agricoltori collaborano con i nostri esperti in campo per provare nuove soluzioni e incrementare la produttività. Nel 2014, sono state coinvolte 860 di queste aziende agricole ed altre sono state inserite a titolo di confronto.

Nel 2015, la rete copriva oltre 1.000 aziende agricole di riferimento e poco meno di 2.600 aziende di confronto. In alcune aree, come in Cina e in alcune zone dell'America Latina, abbiamo raddoppiato il numero di aziende agricole di riferimento per acquisire informazioni più precise.

I nostri agronomi hanno lavorato con gli agricoltori per ottimizzare il modo in cui utilizzano i nuovi prodotti frutto della nostra Ricerca e Sviluppo e per fornire dati di feedback ai nostri team tecnici. Condividiamo i risultati con le aziende agricole di riferimento e con quelle di confronto, per permettere loro di confrontarsi e individuare opportunità di miglioramento.

Stiamo raccogliendo una grande quantità di dati sulle aziende agricole per 21 colture in 42 paesi. Per il 2015, l'aumento della produttività media globale nelle aziende agricole di riferimento è stata del 2%.

La risorsa di dati del Good Growth Plan, unica e senza precedenti, ci aiuterà a comprendere cosa rende più efficienti colture e protocolli. Per trasformare i dati in conoscenze e idee, li stiamo condividendo con agricoltori, docenti universitari ed enti pubblici al fine di farne emergere i vantaggi il più rapidamente possibile.

Per incrementare la velocità dell'innovazione e il trasferimento delle conoscenze, abbiamo intrapreso una collaborazione con l'Open Data Institute (ODI) e abbiamo pubblicato i dati di baseline aggregati e quelli successivi, che possono essere utilizzati gratuitamente.

Questo ci pone all'avanguardia nella trasparenza dei dati in agricoltura, consentendoci di raggiungere in modo rapido ed efficiente persone e comunità con idee e soluzioni. I nostri dati vengono messi sotto la lente di ingrandimento, ad ulteriore conferma della rigore nella raccolta e nell'utilizzo. Si tratta di uno scambio a doppio senso: dobbiamo poter collegare i nostri dati con altri dati agricoli su piattaforme di collaborazione ad accesso aperto.

Nell'ambito di questa attività, siamo entrati a far parte del Global Open Data for Agriculture and Nutrition (GODAN), un consorzio di società, enti pubblici e ONG che opera per rendere accessibili e utilizzabili in tutto il mondo i dati agricoli. Vogliamo collaborare con il GODAN per utilizzare meglio questi dati, in modo da poter contribuire a sviluppare idee per produrre di più con meno.

Prospettive future

Ci stiamo impegnando a migliorare la condivisione dei dati del Good Growth Plan con gli agricoltori, mettendoli nelle condizioni di apportare cambiamenti positivi grazie al confronto con best practice e risultati. Mentre continuiamo la nostra collaborazione con l'ODI, ci auguriamo di poter sostenere il GODAN con l'armonizzazione degli standard per lo scambio di dati agricoli che siano accessibili a tutti. Ci proponiamo inoltre di creare una comunità in cui sviluppare strumenti e piattaforme che rendano i dati semplici da utilizzare.

Grano di qualità superiore per produrre pasta migliore

La produzione di pasta di alta qualità comincia dal grano duro di qualità superiore, con un contenuto proteico elevato e omogeneo. In Italia, stiamo aiutando gli agricoltori a produrre più grano duro di qualità superiore attraverso il progetto di filiera "Grano Armando", garantendo loro entrate più alte e più sicure.

Oltre 1.000 agricoltori beneficiano di un protocollo di coltivazione sostenibile, semi di qualità e sostegno finanziario. Fanno inoltre parte di una rete che li mette in contatto con i produttori di pasta sul territorio nazionale.

Le rese sono del 15% superiori alla media e il contenuto proteico del grano è pari al 14%, rispetto ad una media italiana del 12%.



Per maggiori informazioni visitate il sito: www.goodgrowthplan.com



Preservare più terreni agricoli

Migliorare la fertilità di 10 milioni di ettari di terreni agricoli a rischio di degrado

Stato di avanzamento e risultati principali

- Protocolli per il suolo integrati nelle nostre offerte commerciali
- Diversi interlocutori coinvolti
- Coinvolti i responsabili delle decisioni sulle politiche del suolo, in collaborazione con UNCCD

2,4m di ha¹ di terreni interessati



¹ Dato cumulato dal 2014

Un terreno sano e fertile è fondamentale per l'agricoltura. Tuttavia, si ritiene che un terzo dei terreni agricoli a livello mondiale sia soggetto a degrado ed esposto a desertificazione.

Stiamo svolgendo un'opera di sensibilizzazione su questo problema e favorendo le pratiche di difesa del suolo basate sulla riduzione al minimo delle lavorazioni del terreno, sulla rotazione delle colture e sulla copertura permanente del terreno. Queste pratiche hanno lo scopo di prevenire, interrompere e invertire il degrado del terreno per contribuire a immagazzinare carbonio organico, a trattenere l'acqua e a mantenere l'attività biologica del suolo.

Dimostrazione dei vantaggi della conservazione del suolo

Si tratta di cambiare le prospettive: il valore economico dei terreni è perennemente sottovalutato. Da molto tempo ormai i terreni vengono valutati solamente per la loro produttività attuale, ignorando spesso la resilienza dell'ecosistema e la futura produttività. Ma si tratta anche di chiarire le aspettative degli agricoltori.

Continuiamo ad integrare nelle nostre offerte commerciali le migliori conoscenze e strumenti sul suolo: diagnostica, pratiche di gestione e tecnologie. Ottenere benefici in termini di conservazione del suolo dipende anche da molti altri strumenti e servizi a livello di azienda agricola. Per questo motivo sosteniamo la creazione di piattaforme inclusive in cui più soggetti interessati, compresi coloro che rappresentano macchinari, soluzioni finanziarie e opportunità educative, uniscano le forze per offrire agli agricoltori una proposta convincente per la difesa del suolo. A questo proposito abbiamo lanciato progetti pilota per i piccoli agricoltori in Messico, per gli agricoltori di medie dimensioni in Ungheria e per gli agricoltori su larga scala in Russia.

In contemporanea, abbiamo condotto progetti dimostrativi più piccoli in molti paesi, generalmente in collaborazione con università locali o organizzazioni non governative, per mostrare agli agricoltori cosa è possibile ottenere nelle condizioni locali e come pratiche idonee diano come risultato rese e guadagni migliori.

Nel 2015, i nostri programmi hanno avuto un forte impatto su 1,6 milioni di ettari di terreni, portando a 2,4 milioni di ettari il totale cumulativo dei due anni.

L'implementazione sostenibile nell'azienda agricola richiede inoltre il sostegno delle politiche agricole. Ecco perché collaboriamo con la Convenzione delle Nazioni Unite per la lotta alla desertificazione (UNCCD) e abbiamo sviluppato la Soil Leadership Academy per politici e responsabili decisionali. Nell'ottobre 2015, l'Academy ha condotto il suo primo esercizio di simulazione per i responsabili politici nazionali alla Conferenza dell'UNCCD in Turchia.

Abbiamo collaborato anche con il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) allo sviluppo di una serie di principi di gestione sostenibile del suolo. Questi principi sono stati pubblicati nell'ottobre 2015 dopo un'ampia consultazione con i soggetti interessati.

Prospettive future

Il prossimo anno continueremo a lavorare sulle buone pratiche all'interno della nostra offerta, sostenendo progetti dimostrativi e realizzando reti di interlocutori per promuovere offerte integrate. Stiamo inoltre incoraggiando anche azioni da parte della filiera, svolgendo un'opera di sensibilizzazione sulle buone pratiche per il suolo tra le imprese produttrici di generi alimentari e i rivenditori di tali prodotti e promuovendo i vantaggi della promozione di queste pratiche ai consumatori, allo scopo di stimolare la domanda di produzioni sostenibili.

Un suolo migliore si traduce in colture migliori

Un terreno fertile è fondamentale per un'agricoltura sostenibile. Al contrario, pratiche agricole scadenti e condizioni meteorologiche estreme si traducono in erosione ed infertilità. Nella Russia orientale, stiamo aiutando gli agricoltori a passare dall'aratura tradizionale a nuove tecniche che preservano il suolo e aumentano le rese degli agricoltori.

Collaborando con le università locali, insegniamo agli agricoltori ad utilizzare una lavorazione ridotta, che evita di smuovere la terra. Il suolo trattiene l'umidità e la porosità, mentre i passaggi di capillari radicali, vermi e insetti avvengono indisturbati.

Questa lavorazione minima unita alla rotazione delle colture, si traduce in una produzione economicamente conveniente e di alta qualità. Nel 2015, abbiamo tenuto quattro eventi mettendo in contatto 245 agricoltori con scienziati e collaboratori Syngenta. Finora, il progetto coinvolge sette aziende agricole che coprono 464.000 ettari.



Per maggiori informazioni visitate il sito: www.goodgrowthplan.com



Favorire lo sviluppo della biodiversità

Arricchire la biodiversità di 5 milioni di ettari di terreno agricolo

Stato di avanzamento e risultati principali

- Conservazione della biodiversità integrata nei programmi di fidelizzazione dei clienti
- Nuovi siti dimostrativi con università e stakeholder locali
- Importante accordo di collaborazione per l'impianto nei campi di patate statunitensi

1,6m di ha¹ di terreni interessati



¹ Dato cumulato dal 2014

La biodiversità condiziona la salute e la resilienza degli ecosistemi, contribuendo al controllo dell'erosione, alla formazione del suolo, al ciclo dei nutrienti, all'impollinazione, al controllo biologico dei parassiti e alla regolazione del clima.

Negli ultimi 35 anni, la biodiversità è calata di oltre un quarto, un tasso senza precedenti. Le cause principali sono la crescita demografica, i modelli di consumo e la distruzione degli habitat.

La biodiversità si riduce quando gli habitat sono perduti o frammentati. Le popolazioni delle specie più piccole e isolate limitano la variazione genetica e l'adattamento evolutivo e aumentano la possibilità di estinzione; il cambiamento climatico non fa che esacerbare queste tendenze. La connettività delle aree naturali viene considerata la migliore opportunità per aumentare la biodiversità negli ambienti agricoli. Seminare habitat ricchi su terreni agricoli marginali e poco produttivi accanto a campi e corsi d'acqua crea infrastrutture e corridoi naturali tra loro interconnessi. Noi li chiamiamo bordi campo multifunzionali, perché aiutano a prevenire l'erosione del suolo e proteggono i corsi d'acqua favorendo la biodiversità.

Un approccio condiviso per la gestione ecologica del paesaggio

Syngenta ha una lunga storia nel miglioramento della biodiversità: il nostro progetto Ecoaguas ripristina e gestisce le foreste rivierasche della Colombia da due decenni. In Germania, il nostro programma di fidelizzazione clienti premia gli agricoltori con i semi e il supporto per seminare i bordi campo.

Tuttavia, ottenere in campo i risultati desiderati è un processo lento e che necessita di notevoli risorse. Gli agricoltori devono incrementare la biodiversità utilizzando i terreni marginali e meno produttivi e per questo necessitano di assistenza e dei relativi protocolli di gestione.

A due anni dall'avvio del Good Growth Plan, abbiamo progetti in oltre 30 paesi in Europa, America Latina, Nord America e Asia. Tali progetti includono svariate collaborazioni locali e approcci di tipo ambientale e culturale per creare bordi campo multifunzionali, foreste gestite in modo sostenibile e per portare avanti attività agricole rispettose della biodiversità.

I nostri programmi interessano un'area totale di 1,6 milioni di ettari, di cui 0,9 milioni di ettari sono stati aggiunti nel 2015, ma la strada da fare è ancora molta. Collaboriamo con partner in tutto il mondo per individuare programmi prioritari, concordare obiettivi specifici e definire protocolli per l'implementazione. L'attività principale è ancora quella di sensibilizzazione e di definizione della biodiversità, insieme alla difesa dell'acqua e del suolo, come obiettivo principale per gli agricoltori e i partner della filiera.

Il nostro lavoro dipende da quanto sono coinvolti i nostri interlocutori nello stimolare il dialogo e nell'analizzare le problematiche di governance ambientale. Nel 2015, abbiamo organizzato due importanti seminari internazionali ai quali hanno partecipato oltre 60 esperti mentre altri 175 hanno dato il loro contributo tramite sondaggi. Questi seminari ci hanno aiutato a trovare un punto d'incontro e a sviluppare un quadro convincente per implementare i progetti legati alla biodiversità in modo più efficace ed efficiente.

Prospettive future

Continuiamo a lavorare con interlocutori esterni (docenti universitari, politici ed esperti in materia della conservazione dell'ambiente) per sfruttare l'esperienza ricavata dai siti dimostrativi. Per ottenere benefici a lungo termine nella conservazione della biodiversità stiamo lavorando anche per unire agricoltori e consumatori. Stiamo incoraggiando i rivenditori e le imprese produttrici di generi alimentari a imporre ai loro fornitori requisiti di miglioramento della biodiversità, portandoli così a promuovere una produzione e un consumo sostenibile. Un altro obiettivo chiave è incorporare il concetto di habitat multifunzionale nella nostra offerta commerciale e rendere più semplice e meno costoso per gli agricoltori investire negli habitat di bordo campo.

I terreni in eccedenza ospitano api e farfalle

R.D. Offutt, il più grande coltivatore di patate degli Stati Uniti, ha seminato negli angoli improduttivi dei suoi campi di patate in Minnesota essenze di campo locali per creare habitat diversificati e aumentare il numero di impollinatori.

Gli habitat forniscono nutrimento alle api, alle farfalle monarca e ad altri insetti impollinatori, oltre a ridurre l'erosione del suolo e a proteggere le risorse idriche.

Syngenta ha consigliato come preparare i siti e quali essenze utilizzare. Nel 2015, sono stati seminati più di 240 ettari, un progetto piuttosto grande dato che anche piccole aree di meno di mezzo ettaro possono fare la differenza.



Per maggiori informazioni visitate il sito: www.goodgrowthplan.com

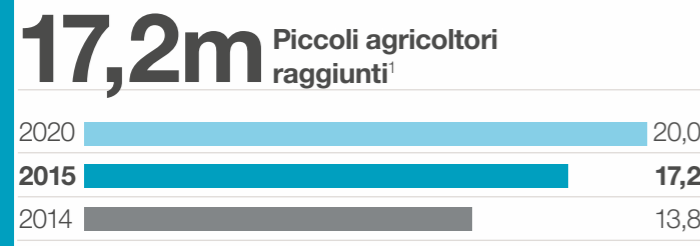


Rendere più forti i piccoli produttori

Raggiungere 20 milioni di piccoli produttori consentendo loro di aumentare la produttività agricola del 50%

Stato di avanzamento e risultati principali

- Sono state condotte valutazioni dell'impatto sociale in Cina, India e Messico
- Collaborazione con l'Università di Zurigo per sviluppare un modello di integrazione della sostenibilità
- Istituzione di nuove collaborazioni che hanno lo scopo di rendere più forti i piccoli produttori



¹ Per mezzo della vendita

I circa 500 milioni di piccoli agricoltori nel mondo hanno la chiave della futura sicurezza alimentare. In virtù della loro produttività relativamente bassa, offrono il potenziale più alto per un netto incremento della produzione sostenibile di cibo.

Con partner come USAID, ci proponiamo di aumentare la produttività e i guadagni dei piccoli produttori in modo sostenibile, non solo fornendo loro prodotti, know-how e formazione, ma anche aiutandoli con finanziamenti per maggiori produzioni a più alto rendimento e a raggiungere mercati per vendere il loro raccolto.

Raggiungere un numero maggiore di agricoltori e misurare il nostro impatto

Secondo le stime, oltre la metà delle nostre vendite viene effettuata in paesi in cui l'economia è in fase di sviluppo e in cui prevalgono piccoli agricoltori, in particolare in Asia Pacifico, America Latina e Africa. Nel 2015, abbiamo aumentato il numero di piccoli produttori raggiunti con vendite che sono passate da 13,8 milioni a 17,2 milioni.

Entriamo in contatto con i piccoli agricoltori principalmente grazie ai nostri team di vendita. Nelle economie emergenti e meno sviluppate, milioni di agricoltori sono talmente piccoli e sparpagliati che non è facile sapere chi sono, che cosa coltivano o come contattarli. Il nostro sistema informatico di gestione commerciale ci aiuta a raggiungerli in modo più efficace integrando le informazioni che li identificano e tracciando i nostri contatti con loro. Abbiamo una modalità standardizzata in Asia e prevediamo di fare lo stesso in America Latina nel 2016. Questo ci aiuterà a creare i profili dei piccoli produttori locali, a comprendere le loro esigenze, a sviluppare e a promuovere protocolli e training su misura a livello locale nonché a migliorare le nostre strategie commerciali.

Il nostro impegno non consiste soltanto nel raggiungere i piccoli produttori, ma nel renderli più forti. Per comprendere meglio le esigenze dei piccoli agricoltori, stiamo collaborando con agenzie di sviluppo e altri partner, tra i quali: IDH, il Sustainable Trade Initiative (Iniziativa per il Commercio Sostenibile); il Sustainable Markets Intelligence Center (CIMS, Centro d'Informazioni sui Mercati Sostenibili); e il Sustainable Food Lab (Laboratorio per un Cibo Sostenibile). Per misurare i vantaggi che stiamo portando alle comunità locali, stiamo effettuando delle valutazioni dell'impatto sociale delle nostre strategie di commercializzazione rivolte ai piccoli produttori.

Nel 2015, ad esempio, una valutazione indipendente condotta dal CIMS ha rilevato che i coltivatori nel nostro programma FRIJOLNICA™ in Nicaragua, che ora conta oltre 12.000

partecipanti, avevano una produzione di fagioli rossi e neri pari al doppio della media nazionale. Erano più ottimisti sul futuro rispetto al gruppo di controllo e ben disposti a diffondere le buone pratiche agricole condividendo le loro conoscenze con i vicini.

Ora stiamo conducendo valutazioni simili in altri mercati di piccoli produttori: Cina, India e Messico.

Stringere collaborazioni per crescere

Attraverso le piattaforme Grow Africa e Grow Asia del World Economic Forum, lavoriamo con altri attori pubblici e privati per sviluppare collaborazioni che permettano ai piccoli agricoltori di produrre di più in modo sostenibile. In questo modo possiamo conferire maggiori responsabilità a un numero più alto di agricoltori, offrendo loro know-how e training agronomico in grado di aiutarli a utilizzare le risorse in modo sicuro ed efficiente.

Continuiamo a cercare nuove collaborazioni e opportunità per raggiungere i piccoli produttori in tutto il mondo. Nel 2015, siamo stati invitati a entrare a far parte dell'Advisory Board del Sustainable Food Lab, di cui abbiamo utilizzato la matrice di valutazione dell'impatto sociale. Siamo stati la prima azienda del nostro settore ad essere accettata come socio sostenitore da Sustainability Initiative Fruits and Vegetables, che fa parte dell'iniziativa IDH del governo olandese.

Siamo inoltre stati una delle tre grandi aziende che hanno partecipato a un progetto dell'Università di Zurigo, finanziato dalla Commissione svizzera per la tecnologia e

l'innovazione (CTI), il cui obiettivo è progettare un kit di strumenti che misuri gli effetti positivi sulla sostenibilità delle multinazionali con sede in Svizzera inserite a livello locale nei paesi in via di sviluppo. Gli studenti universitari lavorano insieme ai docenti locali, ai rappresentanti della filiera e ad altri soggetti interessati a valutare l'impatto di Syngenta in Colombia e in Kenya.

Prospettive future

Continueremo ad implementare il nostro contributo per, insieme ai nostri partner, un numero sempre più alto di piccoli agricoltori. Estenderemo anche ad altri paesi il programma di valutazione dell'impatto sociale e condivideremo quanto appreso per mostrare in modo trasparente dove siamo attivi e in che modo stiamo facendo la differenza.

Gli agricoltori si aiutano a vicenda per aumentare il loro benessere

Incoraggiare i piccoli agricoltori a condividere le competenze porta ad una differenza tangibile in termini di aumento delle rese e dei guadagni.

Nella parte orientale dell'isola di Giava, in Indonesia, i produttori di riso che hanno ottenuto i risultati migliori insegnano agli altri le buone pratiche agricole e l'implementazione della nostra soluzione GROMORE™. I produttori di riso che aumentano le rese fino a 10 tonnellate per ettaro sono invitati a entrare nel Rice Ten Tonne Club. Con il supporto agronomico dei tecnici Syngenta e dei consulenti del governo, trasmettono le loro conoscenze a gruppi di piccoli produttori.

Finora, oltre 15.000 piccoli agricoltori hanno beneficiato dei moderni metodi di coltivazione del riso.



Per maggiori informazioni visitate il sito: www.goodgrowthplan.com

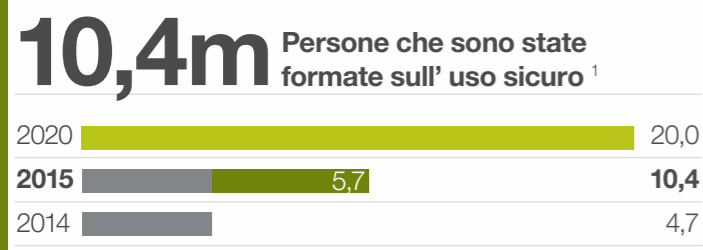


Contribuire alla sicurezza delle persone

Formare 20 milioni di agricoltori sulla sicurezza sul lavoro, in particolare nei Paesi in via di sviluppo

Stato di avanzamento e risultati principali

- Elaborate nuove linee guida per la formazione sull'utilizzo sicuro e responsabile
- Aggiornato il programma di formazione e lanciato un nuovo tool online
- Coinvolti gli stakeholder nel corso del Seminario Globale sulla Sicurezza degli Agricoltori



¹ Dato cumulato dal 2014

Condividiamo la responsabilità nel dover contribuire a migliorare la sicurezza e la salute sul lavoro in agricoltura in particolare tra i piccoli produttori e gli agricoltori nei paesi in via di sviluppo.

I nostri programmi di formazione svolgono un'opera di sensibilizzazione sui rischi, principalmente quelli relativi ai prodotti per la protezione del raccolto, e mostrano come gestirli e prevenirli. Oltre il 90% della nostra formazione viene fornita dai nostri team di vendita e stewardship e collaboriamo anche con partner commerciali e universitari.

Una formazione migliore per un obiettivo più duraturo

Nel 2015, abbiamo raggiunto 5,7 milioni di persone, di cui oltre il 70% piccoli agricoltori, attraverso programmi dedicati alla sicurezza o tramite incontri sull'utilizzo sicuro collegati alle attività commerciali. Il totale cumulativo delle persone raggiunte nei primi due anni ha superato i 10 milioni.

La formazione sull'utilizzo sicuro è da molti anni parte integrante del nostro modo di operare in tutto il mondo, ma il nostro approccio cambia da un paese all'altro. Nell'ambito di questo impegno del Good Growth Plan, abbiamo armonizzato il nostro approccio, sviluppando linee guida e strumenti che permettano al nostro staff di pianificare ed implementare la formazione in modo coerente. Queste linee guida sono state lanciate nel 2015 e ora sono distribuite in sei lingue.

Per integrare le nuove linee guida, nel 2015 abbiamo inoltre implementato protocolli aggiornati sulla preparazione dei formatori, inizialmente in America Latina e in Asia. L'obiettivo principale non è tanto il numero di agricoltori raggiunti, quanto la qualità dei corsi che i nostri formatori impartiscono e i risultati sul lungo periodo. A sostegno di questa iniziativa, abbiamo creato un nuovo strumento online: www.pesticidewise.com. Rivolto ad agricoltori e formatori, questo sito ha lo scopo di creare consapevolezza sui rischi e i pericoli connessi all'utilizzo dei prodotti e spiega che cosa possono fare gli utilizzatori per ridurli.

Nel novembre 2015, abbiamo tenuto un Seminario Globale sulla Sicurezza degli Agricoltori per condividere esperienze e idee con i rappresentanti della filiere, delle università e di altre organizzazioni, come il Sustainable Agriculture Network, Solidaridad e il Centro per lo Sviluppo e l'Innovazione alla Wageningen UR. Questo seminario ha approfondito la nostra comprensione dei tanti fattori culturali e comportamentali implicati nell'aiutare gli agricoltori a lavorare in modo più responsabile e sicuro. Ad esempio, dobbiamo estendere la formazione alle donne nei paesi in cui sono loro a svolgere gran parte del lavoro agricolo ma non sono state incoraggiate a partecipare alle sessioni di formazione.

Prospettive future

Nel corso del prossimo anno, implementeremo nuovi programmi di formazione basati sulle nostre linee guida aggiornate che includeranno quanto appreso dal Seminario sulla Sicurezza degli Agricoltori. Intendiamo inoltre adottare nuovi approcci e collaborazioni per estendere la nostra influenza formativa, in particolare in Africa e in altre aree dove dobbiamo integrare le nostre risorse interne per poter raggiungere il numero di persone che ci siamo impegnati a formare.

Preparare gli agricoltori ad operare in sicurezza

Mentre lavoriamo con gli agricoltori in Messico per aumentare la produttività in modo sostenibile, ci assicuriamo anche che questi vengano formati per l'utilizzo sicuro dei prodotti per la protezione delle colture.

Insieme al governo e a partner del settore, siamo entrati a far parte del programma MasAgro, la Modernizzazione Sostenibile dell'Agricoltura Tradizionale, sotto la supervisione del Centro Internazionale di Miglioramento del Mais e del Grano (CIMMYT). L'obiettivo è aiutare i piccoli agricoltori che non hanno accesso alle tecnologie e ai mercati agricoli ad aumentare la produttività di mais e grano e ad incrementare la loro redditività.

Per garantire la formazione del maggior numero di persone possibile, gli esperti di Syngenta istruiscono i tecnici del CIMMYT che a loro volta preparano gli agricoltori. Nel 2015, il programma ha raggiunto 2.600 piccoli agricoltori.



Per maggiori informazioni visitate il sito: www.goodgrowthplan.com



Prendersi cura di ogni singolo lavoratore

Impegnarsi per ottenere eque condizioni di lavoro in tutta la nostra rete di fornitori

Stato di avanzamento e risultati principali

- Prima azienda di agribusiness a ricevere l'accreditamento FLA
- Ottenuta la certificazione GLOBALG.A.P./GRASP per le nostre aziende florovivaistiche
- Siamo entrati a far parte dell'iniziativa Together for Sustainability.

84% Aziende agricole per la fornitura di sementi che aderiscono al nostro Programma per il Lavoro Equo¹



¹ I valori per il 2014 sono stati stimati e non accertati

I corretti standard di lavoro sono una priorità per tutte le nostre aziende agricole e impianti di produzione. Ci aspettiamo lo stesso dai nostri fornitori e intraprendiamo iniziative per garantire condizioni di lavoro eque nella nostra catena di fornitura.

Le nostre oltre 30.000 aziende agricole per la fornitura di sementi in 36 paesi costituiscono una sfida particolare. Collaboriamo con la Fair Labor Association (FLA) fin dal 2004 per portare adeguati standard di lavoro in queste aziende agricole. Secondo il nostro Programma per il Lavoro Equo, i contratti dei nostri fornitori stabiliscono degli standard in nove aree: rapporto di lavoro; non discriminazione; molestie e abusi; lavoro forzato; lavoro minorile; libertà di associazione e diritto di contrattazione collettiva; salute, sicurezza e ambiente; orario di lavoro e retribuzione. Ogni anno, verifichiamo la conformità per almeno il 20% delle aziende agricole in ogni paese; la FLA verifica in modo indipendente un ulteriore 2-5% nei paesi a rischio più elevato e assicura la trasparenza pubblicando tutte le sue conclusioni.

Importante appoggio al nostro Programma per il Lavoro Equo

Nel 2015, abbiamo completato l'implementazione del nostro Programma per il Lavoro Equo nelle Filippine e ne abbiamo iniziato l'attuazione in Cina. A fine anno, il programma ha coperto 27.091 fornitori in Asia Pacifico, Europa orientale e America Latina. Questa cifra rappresentava l'84% della nostra Supply Chain di sementi e siamo sulla buona strada per raggiungere il 100% entro il 2020. Il numero totale di fornitori di sementi nel 2015 è stato nettamente più basso rispetto agli anni precedenti, un riflesso della domanda sul mercato e del nostro lavoro di ottimizzazione dei fornitori.

Nel 2015, siamo diventati la prima azienda nel settore dell'agribusiness a ricevere l'accreditamento della FLA per il nostro programma in India. Questo importante riconoscimento conferma che abbiamo sistemi e procedure efficaci in tutte le nostre operazioni di produzione e fornitura per diffondere i nostri standard, valutare la conformità, formare il personale a valutare e risolvere situazioni di mancanza di conformità e per offrire ai lavoratori canali riservati per le loro segnalazioni.

Il programma ha dimostrato la sua efficacia identificando alcune aree di miglioramento. Tra queste: i pagamenti dei salari, la salute nell'azienda agricola, misure di sicurezza e

ambientali e l'accesso a meccanismi di reclamo. Sono stati sviluppati piani d'azione correttivi e implementate azioni nella stagione seguente.

Tutti i nostri siti per la produzione di sementi da fiore in Europa, Africa e Medio Oriente e il nostro sito in Guatemala hanno la certificazione GLOBALG.A.P. mentre i nostri siti in Portogallo e nei Paesi Bassi sono certificati secondo lo standard per le pratiche sociali di G.A.P. (GRASP). Nel 2015 hanno ottenuto la certificazione G.A.P. anche i nostri più grandi fornitori terzi.

Ci sono circa 900 aziende nella nostra catena di approvvigionamento di prodotti chimici e il nostro programma di valutazione controlla la loro conformità ai nostri standard di salute, sicurezza, qualità e lavoro. Nel 2015, siamo entrati a far parte dell'iniziativa Together for Sustainability. Questa iniziativa riunisce aziende chimiche internazionali (14 finora) per condividere revisioni congiunte dei fornitori su salute, sicurezza, tematiche ambientali, sociali ed etiche in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, del programma Responsible Care e dell'Organizzazione internazionale del lavoro. Questo ci permette di valutare in modo più approfondito la nostra Supply Chain e di esigere di più dai fornitori. Inoltre, l'iniziativa renderà disponibili delle risorse per permetterci di condurre delle valutazioni dettagliate dei fornitori strategicamente più importanti.

Prospettive future

Nel 2016, continueremo ad implementare il nostro Programma Lavoro Equo rivolto ai fornitori di sementi, completando la copertura di America Latina e Asia Pacifico. Inizieremo inoltre a segnalare i livelli di conformità di tutti i paesi nel programma, un passo importante per la trasparenza. Pur avendo fatto molta strada nel miglioramento delle condizioni di lavoro nella Supply Chain, riconosciamo che c'è ancora molto da fare. Le misure del Good Growth Plan ci permetteranno un'analisi più consapevole delle sfide che affrontiamo e dei progressi che stiamo facendo.

Prendere posizione a favore del lavoro equo

In Argentina, milioni di persone lavorano in agricoltura e le eque condizioni di lavoro sono una questione di grande importanza. Nel 2011, una verifica di conformità effettuata in collaborazione con la Fair Labor Association (FLA) ha indicato importanti aree di miglioramento.

Un successivo esame della Supply Chain ha portato ad un ambizioso programma per migliorare le pratiche relative alla sicurezza per i lavoratori delle nostre aziende per la fornitura di sementi. Questo programma comprendeva un più ampio accesso alla formazione da parte dei lavoratori, l'attenzione alla salute nonché l'identificazione e la segnalazione dei rischi per la sicurezza. Nel 2015, la nostra Supply Chain argentina ha ottenuto una conformità del 99,5% con il Codice di condotta FLA.



Per maggiori informazioni visitate il sito:
www.goodgrowthplan.com

Misurazioni

The Good Growth Plan



Rendere le colture più efficienti¹

	2015	2014	2013
Numero totale di aziende agricole di riferimento	1.062	860	-
Numero totale di aziende agricole di confronto	2.586	2.738	-
Aumento della produttività media annuale nelle aziende agricole di riferimento rispetto al 2014	2%	-	-

	Prestazioni delle aziende agricole di riferimento rispetto al 2014 ^{3,4}			Prestazioni delle aziende agricole di confronto rispetto ai 2014 ^{3,4}		
	2015	2014	2013	2015	2014	2013
Numero totale di cluster ²	172	205	-	172	205	-
Indice di produttività del terreno:						
≤0%	148	205	-	149	205	-
>0- <5%	6	-	-	6	-	-
5- <10%	5	-	-	5	-	-
10- <15%	3	-	-	3	-	-
15- <20%	4	-	-	4	-	-
≥20%	6	-	-	5	-	-
Indice di efficienza dei fertilizzanti:						
≤0%	148	205	-	146	205	-
>0- <5%	2	-	-	5	-	-
5- <10%	0	-	-	2	-	-
10- <15%	5	-	-	4	-	-
15- <20%	2	-	-	2	-	-
≥20%	15	-	-	13	-	-
Indice di efficienza degli agrofarmaci:						
≤0%	145	205	-	146	205	-
>0- <5%	4	-	-	2	-	-
5- <10%	1	-	-	2	-	-
10- <15%	3	-	-	1	-	-
15- <20%	0	-	-	1	-	-
≥20%	19	-	-	20	-	-

- 2014 primo anno di comunicazione dei risultati
- Numero di cluster ridotto nel 2015 in seguito al consolidamento degli stessi
- Il valore del 2014 è stato inserito per rappresentare i cluster con aziende agricole di riferimento e/o di confronto
- Numero di cluster con aziende agricole di riferimento e/o di confronto per fascia di aumento percentuale nella produttività del terreno, nell'efficienza degli nutrienti e nell'efficienza degli agrofarmaci dai valori base del 2014. I dati del Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti vengono utilizzati per le aziende agricole di confronto in cluster situati negli Stati Uniti

La tabella "Rendere le colture più efficienti" mette in evidenza le aziende agricole di riferimento, quelle di confronto e i relativi cluster di appartenenza. Inoltre, delinea i risultati per ciascun indice.

Un cluster presenta condizioni agro-climatiche omogenee con aziende agricole di riferimento e/o di confronto dalle caratteristiche simili. Le aziende agricole di riferimento sono state selezionate da Syngenta e viene loro raccomandato di seguire i protocolli sviluppati ad hoc. Le aziende agricole di confronto sono state selezionate in modalità casuale da un ente di ricerca esterno. La riduzione dei cluster nel 2015 rispetto al 2014 è dovuta al consolidamento di alcuni di essi.

Le prestazioni delle aziende agricole di riferimento e di confronto rispetto al 2014 rappresentano l'aumento percentuale raggiunto. La tabella è impostata in modo da mostrare le tendenze nel corso del tempo nelle aziende agricole di riferimento di confronto. Dato che l'anno con i valori di partenza è il 2014, tutti i cluster vengono riportati come "≤0%" nel 2014.



Preservare più terreni agricoli¹

	Totale cumulativo dalla base 2014	2015	2014	2013
Ettari di terreni agricoli interessati (m)	2,4	1,6	0,8	-



Favorire lo sviluppo della biodiversità¹

Ettari di terreni agricoli interessati (m)	1,6	0,9	0,7	-
--	-----	-----	-----	---



Rendere più forti i piccoli produttori¹

Piccoli agricoltori raggiunti per mezzo della vendita (m) ²	17,2	13,8	-
--	------	------	---



Contribuire alla sicurezza delle persone

Persone formate sull'utilizzo sicuro (m)	10,4	5,7	4,7	2,8
Di cui: piccoli agricoltori ¹	72%	71%	74%	-
Paesi con programmi di tossicovigilanza dei prodotti Syngenta	100	100	100	
Vendite della protezione delle colture rappresentate	93%	93%	93%	



Prendersi cura di ogni singolo lavoratore

Aziende agricole per la fornitura di sementi incluse nel Programma per il Lavoro Equo di Syngenta ^{3,4}	27.091	28.361	22.895
Di cui: aziende agricole nell'ambito della verifica della Fair Labor Association (FLA) ⁴	18.571	28.361	22.895
Aziende agricole totali di fornitura delle sementi coperte dal Programma per il lavoro equo di Syngenta ^{3,5}	84%	53%	-
Valutazioni di salute, sicurezza, ambiente e qualità (HSEQ) presso i fornitori di prodotti chimici	84	72	86
Valutazioni di salute, sicurezza, ambiente e qualità (HSEQ) presso i fornitori di formulati, confezionamento e i produttori di sementi per conto terzi ⁶	34	74	38
Valutazioni di salute, sicurezza, ambiente e qualità (HSEQ) presso i fornitori di servizi di logistica	118	156	157

- 2014 primo anno di comunicazione dei risultati
- Il valore per il 2014 è stato ripresentato in seguito al chiarimento di definizioni e ambito
- Fino al 2014, la cifra includeva solo il numero di aziende agricole nell'ambito della verifica della Fair Labor Association (FLA)
- Riduzione nel 2015 dovuta alla diminuzione dei volumi di produzione e alla riorganizzazione dei fornitori di sementi
- Il valore per il 2014 è stato stimato e non accertato
- La produzione di sementi per conto terzi è stata inclusa a partire dal 2014

Rimanete aggiornati sul Good Growth Plan

Per aggiornamenti, maggiori informazioni sui singoli impegni e sui progetti in campo potete visitare il sito:

www.goodgrowthplan.com

Per saperne di più sul nostro approccio di trasparenza dei dati o per accedervi, visitate il sito: **www.data.syngenta.com**

Bringing plant potential to life

© 2016 Syngenta AG, Basilea, Svizzera.
Tutti i diritti riservati.

Completamento editoriale: febbraio 2016

Le informazioni contenute in questo documento sono state pubblicate per la prima volta nel Syngenta Annual Review 2015.

Potete trovare il nostro Annual Report 2015 online all'indirizzo:
www.ar2015.syngenta.com

® Marchi registrati di una società del gruppo Syngenta

™ Marchi di una società del gruppo Syngenta

I marchi denominato SYNGENTA,
IL GOOD GROWTH PLAN e
BRINGING PLANT POTENTIAL TO LIFE
sono marchi riservati di una
società del gruppo Syngenta.

Syngenta sostiene i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite attraverso un impegno consolidato nei confronti della responsabilità d'impresa e la costante implementazione di politiche relative a diritti umani, lavoro equo, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

